



Ponsacco 5 gennaio 2018

Alla cortese attenzione
del CdA di Farmavaldera
Via del Commercio 23
56033 Capannoli

A nome del Consiglio dell'Università di Ponsacco le invio con piacere il progetto di studio e di lavoro 2017-2018 che ha un costo totale di 7000 euro di cui 3000 ci vengono assegnati dall'Amministrazione Comunale.

Con la presente, l'UTE chiede gentilmente alla Spett/le Farmavaldera un contributo di sponsorizzazione di euro 4000 per raggiungere la cifra necessaria a coprire il fabbisogno preventivato, in considerazione dell'importante valenza del progetto nella prevenzione del disagio e dell'isolamento delle persone anziane.

Sarà cura dell'UTE valorizzare il sostegno di Farmavaldera dandone adeguata pubblicità presso la cittadinanza .

Ringraziamo dell'attenzione e porgiamo distinti saluti.

Il Rettore

Benozzo Gianetti

UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA'

PONSACCO

Scheda di progetto 2017/18

Parte Prima (Informazioni Generali)

1. Titolo del Progetto	“PARTECIPARE E INTERAGIRE IN RETE NEL TERRITORIO” per la prevenzione del disagio e dell’isolamento nelle persone anziane, per un progetto d’inclusione finalizzato a favorire lo scambio e la partecipazione con i centri diurni giovanile e anziano del Comune di Ponsacco, per la promozione di un invecchiamento attivo e consapevole.
2. Rete del Terzo Settore e del Volontariato e di altri Enti coinvolti per la progettazione e realizzazione del progetto	
Denominazione dei soggetti Comune di Ponsacco, Farmavaldera, Comitato Gemellaggi, Università della Terza Età, Misericordia, Caritas, Parrocchia, Casa di Riposo, Movimento Shalom, Fantagiokando, Pubblica Assistenza, USL 5 con il Centro Diurno “La Coccinella”, Centro Diurno di Via Ravera, Istituto Comprensivo “L. Niccolini”, Associazione Nazionale Carabinieri, Gruppo Arcieri, Ass. Amici della Musica, Protezione Civile, Gruppo VAB, Confesercenti, Confcommercio, Confcommercio, Gruppo Scultori Valdera, Ass. Odeon Eventi, Associazioni per gli immigrati, AUSER. Tenuta del Marchese Niccolini, Biblioteca Comunale.	
Rapporto dell’UTE con il territorio – Esperienza Progressa L’Università della Terza Età è attiva da 25 anni, è un’importante centro di aggregazione anziani che si preoccupa di interagire con il territorio al fine di inserire la popolazione anziana, a pieno titolo, nella realtà socio- culturale e in tutte quelle forme di vita associativa e partecipata, che individuano l’anziano come risorsa per la società e non come pura appendice, con l’obiettivo inoltre di prevenire forme di disagio e isolamento nonché di contribuire a preservare la salute dell’anziano, sia sotto il profilo delle abilità motorie, sia sotto il profilo del contrasto del decadimento cognitivo. A questo riguardo l’Università è sempre stata presenza attiva nella vita cittadina portando ogni volta il suo contributo e la sua esperienza, ha curato varie pubblicazioni che costituiscono un importante patrimonio per la memoria e la cultura locale, ha un Gruppo Teatrale, laboratori di manualità, disegno, multimedialità, cucina. Svolge da sempre attività didattica volta alla formazione e all’arricchimento, alla promozione di un sano invecchiamento attivo e condiviso. Ha cercato durante gli anni un confronto con il mondo giovanile e la scuola per un’interazione generazionale costruttiva e fonte di esperienze comuni.	
Ruolo e attività dell’UTE con la Rete Collabora con la Misericordia e la Pubblica Assistenza, la Protezione Civile, VAB, per il volontariato, con Farmavaldera per attività di docenza con esperti a fini di promozione della	

persona, per incontri di divulgazione e prevenzione, con la Caritas e la Parrocchia per realizzare momenti di incontro e di scambio, per la partecipazione al Centro di Ascolto, con la Casa di Riposo per l'animazione agli anziani e l'accompagnamento di coloro che lo desiderano, periodicamente, alla S. Messa. Con il Movimento Shalom organizza incontri per la crescita di una Cultura della Mondialità condivisa, con Fantagiokando intende condividere iniziative inerenti l'ambiente, con la biblioteca comunale intende allestire spazi dedicati alla fiaba e al racconto dei nonni all'interno della stessa. Con gli Amici della Musica vengono organizzate rassegne corali, uscite a teatro, esperienze per la conoscenza degli strumenti musicali, con il Gruppo Scultori Valdera viene preparato l'allestimento per il Presepe in Piazza. Con l'USL 5 e in particolare con il Centro Diurno "La Coccinella", il Centro di Via Ravera e la Casa di Riposo, in collaborazione con l'Ente Mostra del Mobilio, si porta avanti il laboratorio pittorico che vede coinvolti sia i giovani diversamente abili che gli anziani. Con l'Associazione Nazionale Carabinieri, stiamo portando avanti il gemellaggio con l'Università dei Saggi di Roma che ha nel proprio statuto l'impegno volto a favorire l'invecchiamento attivo, nel contempo si organizzano momenti culturali, incontri, convegni, ultima attività è stata la creazione della scuola per Tamburini. Con il mondo dell'economia (Confesercenti, Confcommercio, Centro Commerciale Naturale, Ass. Commercianti, Arcieri, insieme anche agli altri soggetti sopra evidenziati) viene organizzata la Rievocazione Storica della Battaglia A.D. 1497. Con il mondo della Scuola, l'Istituto Comprensivo "L.Niccolini" si organizzano incontri musicali e teatrali che vedono la partecipazione degli allievi della Scuola ad indirizzo musicale e il coro, un corso di informatica per gli anziani che si avvale della disponibilità del Laboratorio della scuola e di un docente messo a disposizione, laboratori nelle classi con le nostre donne per insegnare agli alunni la tecnica del Decoupage; viene poi messa a disposizione dell'Ute un'aula dell'Istituto per poter svolgere il corso di inglese. Continueranno le relazioni con le associazioni per gli immigrati per iniziative comuni di incontro e alfabetizzazione. Con il Comitato Gemellaggi del nostro comune si continua la collaborazione nelle varie iniziative in programmazione con i Paesi gemellati della Francia e della Germania. Con i marchesi Niccolini si realizzerà l'atelier di pittura "en plein air" nei giardini della tenuta e la pubblicazione delle "memorie Camuglianesi". Le lezioni settimanali in Sala Valli hanno lo scopo di fornire strumenti di conoscenza e di divulgazione volti allo star bene e all'inserimento della persona in una dimensione socio-sanitaria che favorisca il più possibile un sano invecchiamento, e la rimozione di fonti di disagio e isolamento spesso presenti nella popolazione anziana.

3. Ambito Territoriale di riferimento del progetto.

Ambito comunale e Valdera, con un'appendice europea nelle città gemellate con Ponsacco.

4. Luogo e sede fisica individuata per la realizzazione dell'attività prevista.

Sala Culturale "R.Valli, locali messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale, aule dell'Istituto Comprensivo, Cinema Odeon, Auditorium "Mons. Meliani", Casa di Riposo, Tenuta di Camugliano.

Parte Seconda (Articolazione Progettuale)

1. Analisi specifica del contesto nel quale si inserisce l'intervento.

a) opportunità e punti di forza peculiari del territorio di realizzazione del progetto e dei suoi

destinatari.

Opportunità di socializzazione, integrazione, di promozione sociale e incontro, autonomia e interazione con le attività del territorio, scambio di esperienze tra culture e generazioni diverse. I punti di forza sono il forte impatto sulla collettività, vista l'esperienza progressa acquisita e il coinvolgimento della collettività nelle attività e nelle varie iniziative, l'ampia partecipazione e il gradimento che coinvolge la vasta rete di associazioni, enti e istituzioni presenti nel territorio con l'obiettivo peculiare dello star bene invecchiando bene in maniera serena e ottimistica.

b) debolezze e bisogni specifici rispetto al quale il progetto intende apportare miglioramenti.

Incrementare esperienze di incontro tra soggetti e realtà di età diverse e culture multietniche. Curare aree di disagio sia giovanile che in età avanzata spesso isolate tra loro.

Aumentare strumenti di conoscenza all'interno della sfera della salute sia fisica che psico-affettiva.

Incrementare l'offerta di attività che possano tradursi in validi ed efficaci strumenti per la prevenzione del decadimento fisico e/o cognitivo dell'anziano. Infatti la ricerca scientifica sempre più spesso documenta come molte delle perdite attribuite alla "macchina del tempo" siano in realtà provocate da altri fattori, tra i quali lo scarso esercizio fisico ed intellettuale e la povertà di stimoli emotivi.

Recentemente, è stato dimostrato che, accanto a fenomeni di perdita di cellule e di collegamenti, nel cervello senescente sono conservate capacità riparative e rigenerative (c.d. "riserva cerebrale"), che possono essere positivamente stimolate: in particolare si è ritenuto che *"le attività piacevoli con cui una persona si tiene occupata nel tempo libero, hanno un effetto positivo nel proteggere dallo sviluppo di decadimento cognitivo"*(Scarmeas. Neurology, 2001, 12; 2236-42).

2. Destinatari diretti del servizio

2.1: Tipologia di destinatari diretti previsti (caratteristiche e bisogni specifici)

Anziani, giovani diversamente abili, mondo giovanile, che si inseriscano in una progettualità ampia e condivisa, che promuova la partecipazione e l'integrazione, risponda a bisogni di scambio e interazione, rimuova situazioni di disagio e isolamento, favorisca l'autonomia e un sano invecchiamento, attivo e partecipato.

2.2: Numero di destinatari che il progetto stima di raggiungere, anche sulla base di esperienze pregresse.

Oltre i 150 effettivi, iscritti, oltre ad un'ulteriore rete di partecipazione che prenderà corpo a seconda delle opportunità e degli interessi.

3. Obiettivi specifici del progetto che realizzano i suddetti obiettivi generali

Promuovere la socializzazione e l'integrazione nel territorio della popolazione anziana, della disabilità e della realtà giovanile, rafforzandone l'autonomia e la partecipazione, favorendone la crescita personale e stimolando nuovi interessi; svilupparne inoltre le potenzialità e le competenze, rimuovendo nel contempo situazioni di disagio e isolamento. Favorire l'incontro e lo scambio con le varie realtà associative del territorio, diverse per tipologia e fasce d'età. Integrare i cittadini stranieri e i giovani diversamente abili.

4. Risultati attesi espressi anche attraverso indicatori misurabili

Indicatori fisici

Incremento della partecipazione complessiva del 10%
 Incremento della partecipazione dei cittadini stranieri del 3%
 Incremento della partecipazione dei giovani diversamente abili del 5%
 Incremento iniziative di collaborazione con altre associazioni del 30%

Indicatori di valutazione

Livello di interesse per i corsi e le attività.
 Livello di interesse e partecipazione alle iniziative sul territorio.
 Livello di soddisfazione espressa.
 Adeguatezza didattica e organizzativa (insegnanti/relatori/collaboratori/attrezzature/spazi/locali)

5. Fasi e tempi di realizzazione del progetto . Obiettivi di fase

Obiettivi di fase	Attività previste	Indicatori	Metodologie utilizzate
Sviluppo delle potenzialità e integrazione	Laboratorio di Decoupage Laboratorio di Yoga	Interesse , integrazione, manualità, espressività	Gruppo autogestito per il Decoupage, incontro con la scuola. Esperto per lo Yoga
Partecipazione, autonomia, interazione	Gruppo Teatrale	Capacità e competenze specifiche, relazionalità, espressività, autonomia, positività	Direttore e Regista per il Teatro Docenti e studenti corso musicale dell'Istituto Niccolini
Autonomia, feedback della memoria, interrelazione, intercultura	Laboratorio della memoria e corso di cucina per la realizzazione di vecchie ricette e	Comunicazione ed espressione, incontro e confronto tra generazioni e culture	Laboratorio Multimediale con Comitato di Redazione Esperto di cucina

	<p>Laboratorio della memoria</p> <p>Laboratorio di lingua italiana per stranieri</p> <p>Realizzazione del Presepe</p>	diverse.	<p>Camuglianesi</p> <p>Immigrati</p> <p>Esperti scultori</p>
<p>Socializzazione e partecipazione, integrazione, incontro</p>	<p>Rievocazione Storica</p> <p>Gite e uscite culturali. Attività ricreative.</p> <p>Attività Fisica Adattata</p>	<p>Dialogo, interrelazione, incontro</p>	<p>Coinvolgimento del territorio, visite guidate, esercizio del movimento</p> <p>Docente per il ballo</p>
<p>Consolidamento e ampliamento delle conoscenze, divulgazione, prevenzione</p>	<p>Incontri/lezioni a tema, lingue straniere, laboratorio di informatica.</p>	<p>Interesse, conoscenza</p>	<p>Docenti e coordinatori di esperienze, collaborazione con la scuola, con Farmavaldera per quanto riguarda gli aspetti della salute e delle tematiche socio-sanitarie</p>
<p>Socializzazione ed integrazione</p>	<p>Esperienze di intercultura e alfabetizzazione. Attività di volontariato</p> <p>Progetti di lettura</p>	<p>Dialogo, solidarietà, incontro</p>	<p>Coordinatori di esperienze, attività di solidarietà e volontariato. Laboratorio di incontri interculturali.</p> <p>Biblioteca</p>

Rimozione del disagio e dell'isolamento, integrazione, incontro, intercultura	Laboratorio di Pittura con il Centro Diurno "La Coccinella", il Centro di Via Ravera e la Casa di Riposo che vede la creazione dell'atelier "en plenair" ai giardini pubblici	Interrelazione, interesse, manualità	Docente esperto di tecniche pittoriche Docenti e studenti dell'Istituto Comprensivo
Partecipazione	Assemblee plenarie periodiche	Consapevolezza	Incontri con il Rettorato e l'Assessore, con Farmavaldera

6. Eventuale presenza e modalità di realizzazione della supervisione

Presenza dell'Assessore alle Politiche Sociali, alla Cultura e alla Pubblica Istruzione, Funzionario di Settore di riferimento, Responsabile UTE tramite incontri in itinere di monitoraggio e aggiustamento, Esperti socio-sanitari indirizzati da Farmavaldera

7. Strumenti e attrezzature necessarie

Dotazione per la pittura, server per il teatro, risme di carta per fotocopie, ricambi per la fotocopiatrice, registratore, TV, lettore CD e Videoregistratore, proiettore computer con dotazione per il sonoro, computer portatile, proiettore Diapositive, videocamera, macchina digitale.

Sala Culturale "R.Valli", Sala ex Protezione Civile, stanze e laboratori di proprietà comunale, Cinema Odeon, Auditorium Mostra del Mobilio, Auditorium "Mons. Meliani", aule e laboratorio di informatica dell'Istituto Comprensivo, spazi del Centro Europeo.

8. Strategie di comunicazione ed eventuali forme di documentazione

Giornalino dell'UTE, "Il Ponte", mensile di Ponsacco, bacheche, quotidiani locali, depliant, locandine e cataloghi di presentazione per mostre, concerti, spettacoli teatrali, altri eventi culturali, pubblicazioni librarie....

9. Strumenti e modalità per il monitoraggio e la valutazione

a. del raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione delle attività:

Per il raggiungimento degli obiettivi si organizzano mostre, concerti, spettacoli, eventi, partecipazione al volontariato sociale, mercatini, corsi, lezioni e incontri a tema, laboratori multimediali per le lingue straniere, tecnologie informatiche, pubblicazioni, laboratori di espressività, circoli di studio, gite, attività ricreative.. Il tutto collegato con la rete di associazioni, enti, istituzioni evidenziate ai punti precedenti e fatto oggetto di discussione in itinere attraverso incontri periodici di verifica.

Rispetto al punto 5, ogni attività sarà rendicontata tramite documentazione contabile come fatture, scontrini fiscali, ricevute, dichiarazioni....

b. della quantità e della tipologia dell'utenza e della sua soddisfazione

Registri di partecipazione, data-base degli iscritti, questionari di gradimento e di proposta.

Parte Terza (Struttura organizzativa)

1. Modalità organizzativa per la programmazione e realizzazione del progetto

Contatti diretti con i vari assessorati e i relativi uffici con la figura dirigenziale, incontri programmatici, di verifica e di scambio con i soggetti coinvolti nel progetto, conoscenza e condivisione di altri progetti di natura sociale, sociale ed educativa del territorio mediante contatti diretti e indiretti.

2. Accesso ed erogazione del servizio

Da Settembre a Giugno, dal lunedì al venerdì, mattino, pomeriggio e sera a seconda delle attività. Sono previste aperture di sabato e domenica, ma saranno rese note di volta in volta in base alle attività realizzate. La partecipazione, per Statuto, è aperta a tutti tramite iscrizione.

3. Operatori previsti

a) N.° operatori previsti:

Un Direttore e un Regista per il Teatro e un docente-esperto per ogni attività laboratoriale (pittura, inglese, informatica, storia e letteratura, multimedialità, cucina, danza moderna, Yoga per un totale di nove operatori , circa quindici docenti per le lezioni durante i due incontri settimanali. Per il Direttore e il Regista è previsto un rimborso spese . Gli altri prestano la loro opera in maniera gratuita.

b) Ruoli e funzioni Docenza, coordinamento, supporto tecnico.
c) Personale volontario previsto per la logistica: Numero 3 per l'allestimento della Sala Valli, numero 4 per il laboratorio di Pittura, numero 5 per gli allestimenti degli spettacoli musicali e teatrali.

Parte Quarta (Preventivo di spesa e articolazione dei finanziamenti)

1.Preventivo di spesa	
Personale Rimborso spese per Direttore e Regista Teatro in un intero anno accademico	1500 €
Beni da acquisire e/o servizi da acquisire Strumentazioni, tipografia, materiale facile consumo per laboratori, visite culturali....	6500 €
Funzionamento e gestione (utenze, ecc) Carta fotocopiatrice, toner, cartucce stampante, registri presenze, attestati, accoglienza, materiale cancelleria per uso amministrativo, rappresentanza, stampa.....	1000 €
Totale	9000 €

2.Articolazione del finanziamento	
Costo totale	9000 €
Contributo Amministrazione Comunale	3000 €
Compartecipazione UTE tramite proventi delle iscrizioni e mercatini	2000 €
Finanziamento richiesto	4000 €